



Anas SpA

Compartimento della Viabilit  per l'Abruzzo

PROVINCIA DI L'AQUILA

COMUNE DI PIZZOLI

STRADA STATALE NSA 295 (S.S. 260 "Picente")

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA AL KM 1+800 DELLA NSA 295

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTISTA:

Dott. Ing. Vincenzo Catone
Ordine Ingegneri di Napoli n' 14465

GRUPPO DI PROGETTAZIONE ANAS

IL COORDINATORE
(Ing. Vincenzo CATONE)

IL GEOLOGO

Dott. Geol. _____
Ordine Geol. _____ n. _____

COLLABORATORI

(Ing. Carmelina FURFARO)
Grafica ed editing: (Geom. Maurizio RICCI)
Computi: (Geom. Mariano CALISSE)

IL RESPONSABILE DEL S.I.A.

Dott. _____
Ordine _____ n' _____

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ordine _____ n' _____

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA NUOVE COSTRUZIONI
(Ing. Claudio BUCCI)

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE

PROTOCOLLO

DATA

RELAZIONE PRELIMINARE AMBIENTALE

TAVOLA Nr.	NOME FILE	REV.	FOGLIO	SCALA:	PROGR.
CODICE PROG. <input type="text" value="A"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="S"/> <input type="text" value="C"/> <input type="text" value="H"/> <input type="text" value="H"/>	CODICE ELAB. <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="C"/> <input type="text" value="C"/> <input type="text" value="C"/> <input type="text" value="C"/> <input type="text" value="G"/> <input type="text" value="E"/> <input type="text" value="N"/> <input type="text" value="R"/> <input type="text" value="E"/> <input type="text" value="L"/>	<input type="text" value="A"/>	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="1"/>		
D					
C					
B					
A					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	INQUADRAMENTO DEL PROGETTO	3
3.	FINALITA' DELL'OPERA	5
4.	VINCOLI DERIVANTI DA STRUMENTI PIANIFICATORI	5
5.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	9



1. PREMESSA

La strada statale 260 Picente (SS 260) è una strada statale e regionale italiana che attraversa la valle dell'Aterno nel tratto tra L'Aquila e Amatrice collegando direttamente l'entroterra abruzzese con quello marchigiano. Ad Amatrice la strada si inserisce nella Salaria che porta ad Ascoli Piceno e, proseguendo, a San Benedetto del Tronto.

Il tratto compreso tra le progressive km.che 0+000 e 29+460 rientra nella gestione ANAS.

La strada ha origine nella parte nord-occidentale dell'Aquila, in località Cermone nei pressi dell'antica città romana di Amiternum. Il collegamento con il centro cittadino, la viabilità locale e l'innesto della autostrada Roma-L'Aquila-Teramo è garantito dalla SS 80 mentre la Amiternina garantisce il collegamento con le frazioni di Preturo e Sassa, nonché con l'aeroporto dei Parchi. La strada lambisce i centri abitati di Pizzoli, Barete e Cagnano Amiterno per poi salire di quota nei pressi di San Pelino ed attraversare l'abitato di Marana. Da Marana la strada diventa tipicamente montana fino a toccare quasi i 1000 metri d'altitudine in località Cavagnano, vicino Montereale. Dopo Aringo si entra nella provincia di Rieti fino alla ripida salita che porta alla città di Amatrice; da qui si scende verso il lago di Scandarello e ci si immette nel tratto ormai dismesso della Salaria in località Santa Giusta.

L'arteria è stata oggetto di ammodernamento da inizio itinerario (Cermone) fino a Cagnano Amiterno. Sono previsti ulteriori interventi di ammodernamento da San Pelino a Marana di Montereale e da qui a Montereale, fino all'innesto con la S.P. 106 per Campotosto.

La piattaforma stradale è organizzata, in accordo alla tipologia di strada extraurbana secondaria tipo C1 prevista dal D.M. 05/11/2001 n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", con 2 corsie da m. 3.75 e banchine da 1,25 m per ogni senso di marcia per un totale di ingombro della piattaforma stradale di m. 10.50.

Nel tratto che attraversa il Comune di Pizzoli, a seguito dello sviluppo insediativo di tipo produttivo, si sono concentrati maggiori spostamenti di ingresso/uscita in corrispondenza della località Fontanelle di Capaturo. In tale tratto tra le progressive 1+400 e 2+000 sono presenti svincoli che vengono utilizzati talvolta, dall'utenza stradale indisciplinata, per l'effettuazione di manovre non consentite, con possibili condizioni di pericolo.

Per tale motivo ANAS, anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Amministrazioni locali interessate, ha ritenuto di procedere con la progettazione di che trattasi, ai fini della razionalizzazione degli accessi alla SS 260, finalizzata al miglioramento delle condizioni di sicurezza, mediante le soluzioni che saranno illustrate nel prosieguo della presente relazione e negli elaborati grafici di progetto.

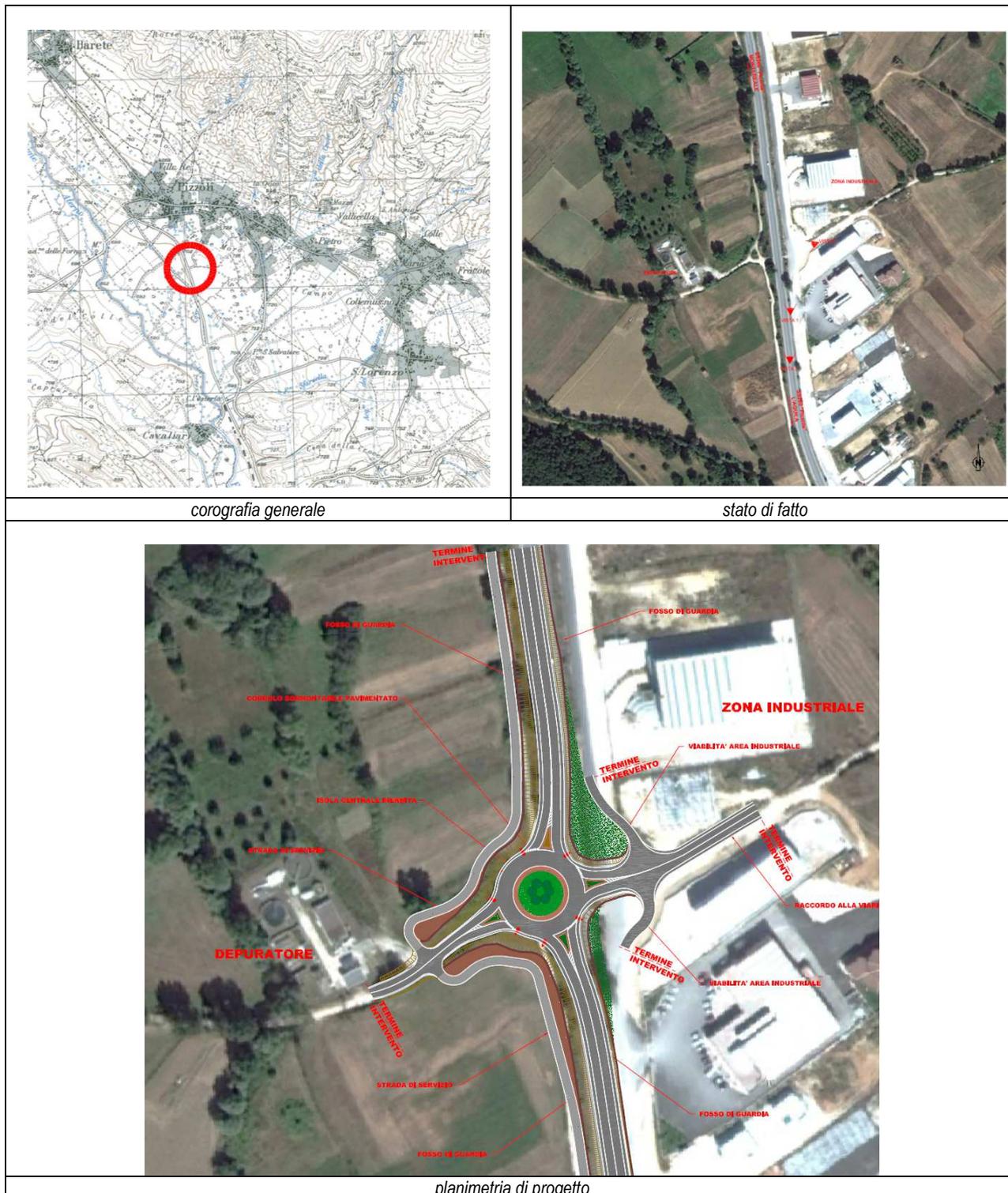
2. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una rotatoria del diametro di 38 m, c.d. "convenzionale" ai sensi del D.M. 19/4/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di intersezioni stradali", in corrispondenza del km 1+800 della S.S. 260, in agro del Comune di Pizzoli.

Detta rotatoria consente lo svincolo con la viabilità minore ivi presente e con le complanari esistenti al servizio della strada statale, realizzate in occasione dei lavori di ammodernamento della SS 260, migliorando le condizioni di sicurezza per le manovre di svincolo con la adiacente zona artigianale di Pizzoli.



Si riporta di seguito un inquadramento territoriale dell'area interessata dall'opera.



Per maggiore chiarezza si rimanda agli elaborati di progetto



3. FINALITA' DELL'OPERA

L'intervento ha l'obiettivo di conseguire un maggior livello di servizio della S.S. 260 "Picente" nel tratto di competenza del Comune di Pizzoli, attesa l'esistenza di attività commerciali e produttive che determinano flussi veicolari di ingresso-uscita da e verso la statale, con conseguente manovre sinistrorse che, in presenza di uno svincolo di tipo a rotatoria vengono annullate con regime di svincolo esclusivamente destrorso.

L'intervento si sviluppa prevalentemente in zona di rispetto stradale come previsto dall'art. 56 delle N.T.A. del PRG e per una parte minimale in zona agricola ex art. 45 delle medesime NTA.

4. VINCOLI DERIVANTI DA STRUMENTI PIANIFICATORI

Si riportano di seguito gli stralci cartografici relativi ai seguenti tematismi:

- vincoli di cui al D.Lvo 42/2004 art. 136, 142, 157
- vincoli di cui al D.Lvo R.D.30/12/23 n.3267
- Piano Regionale Paesistico
- Piano di Assetto Idrogeologico
- Piano Stralcio difesa alluvioni



D.Lgs 42/2004 artt. 136, 142 e 157 (assenti)

Presentazione

Cartografia di base

Vincoli D.Lgs.42/2004 artt.136 e 157

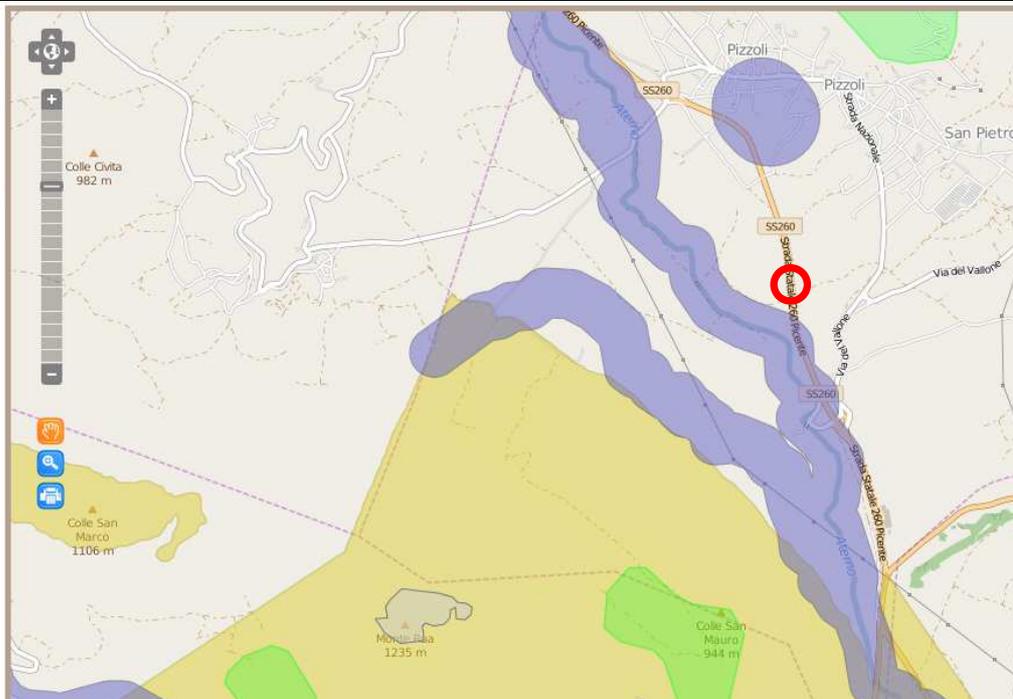
Introduzione

Vincoli

Vincoli D.Lgs. 42/2004 art. 142

Introduzione

- Parchi
- Aree di rispetto coste e corpi idrici
- Zone umide
- Zone vulcaniche
- Montagne oltre 1600 o 1200 metri
- Boschi

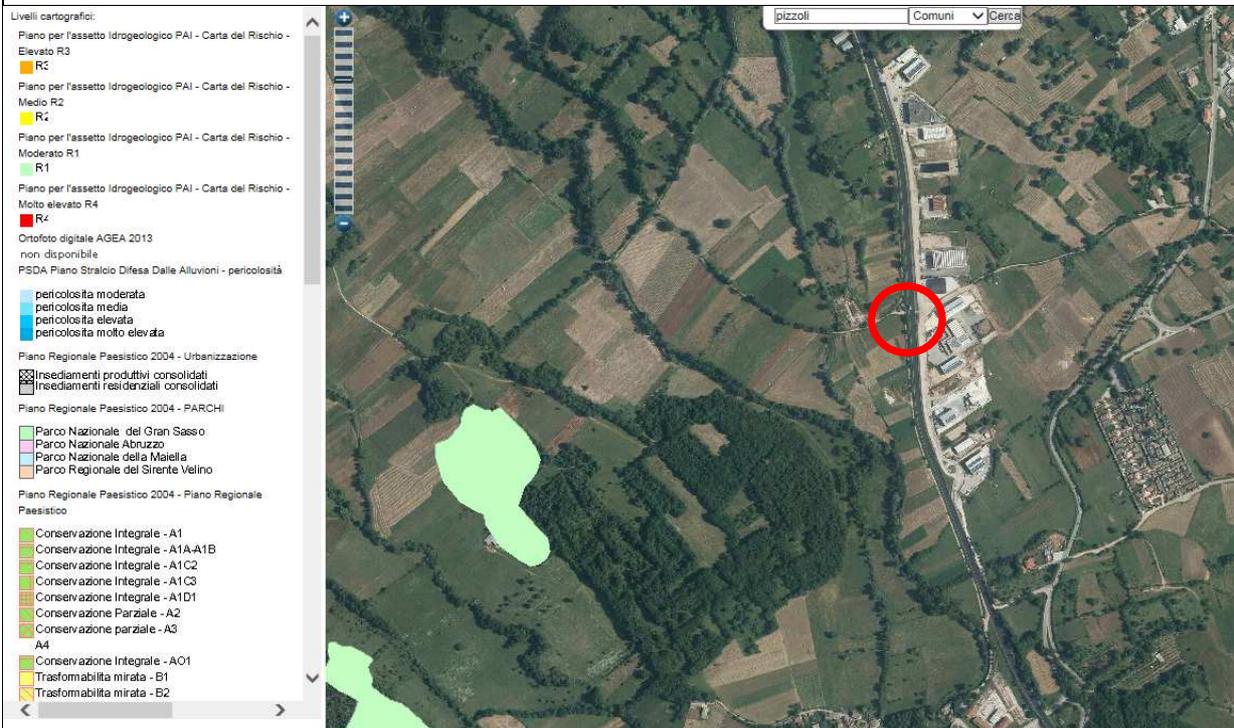


Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale

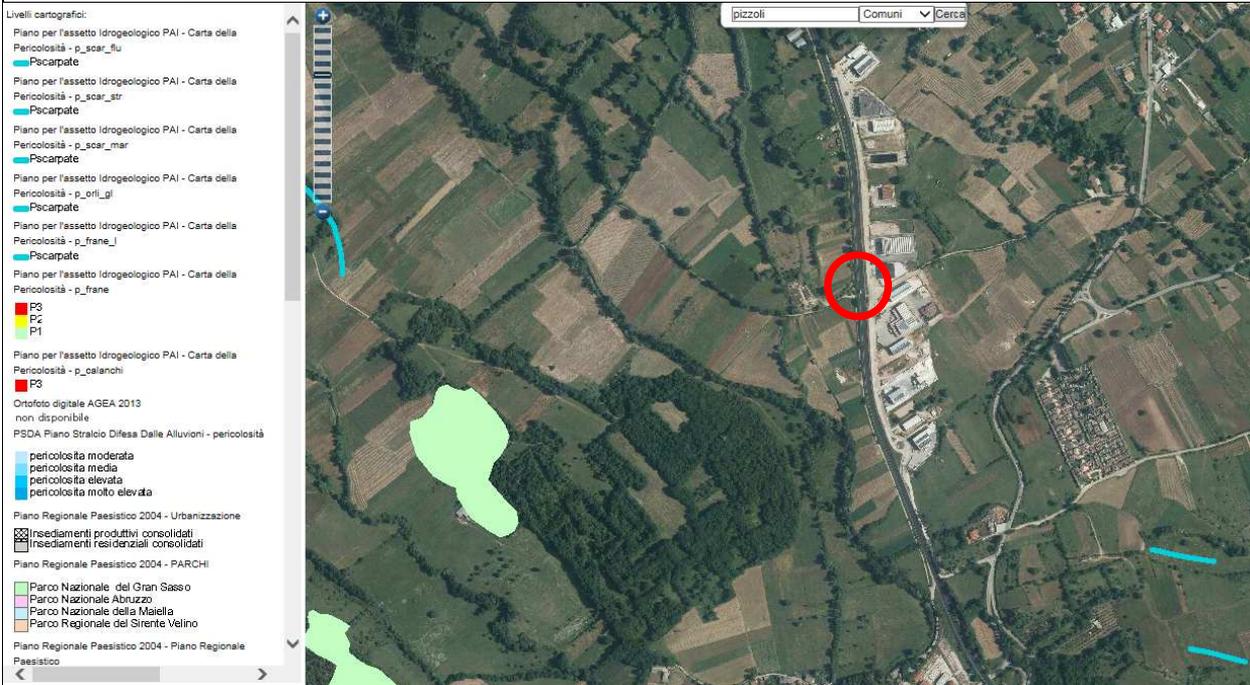
assenti



Carta P.A.I. carta del rischio (assenti)

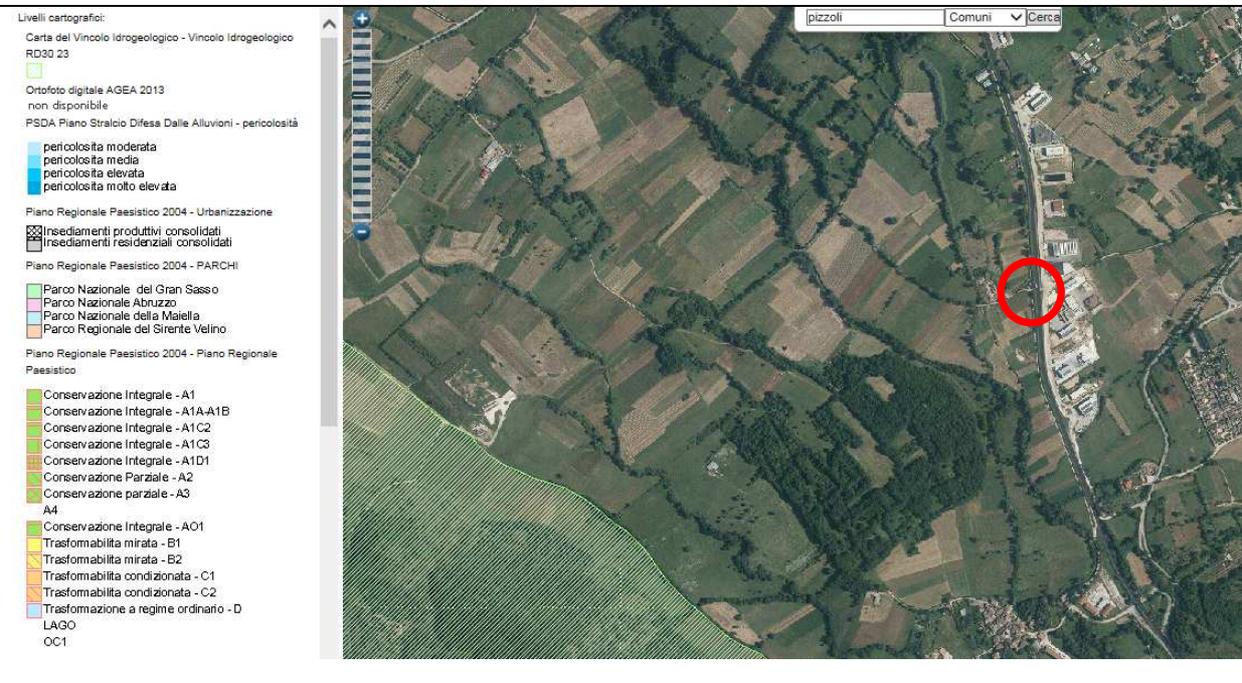


P.A.I. carta della pericolosità (assenti)

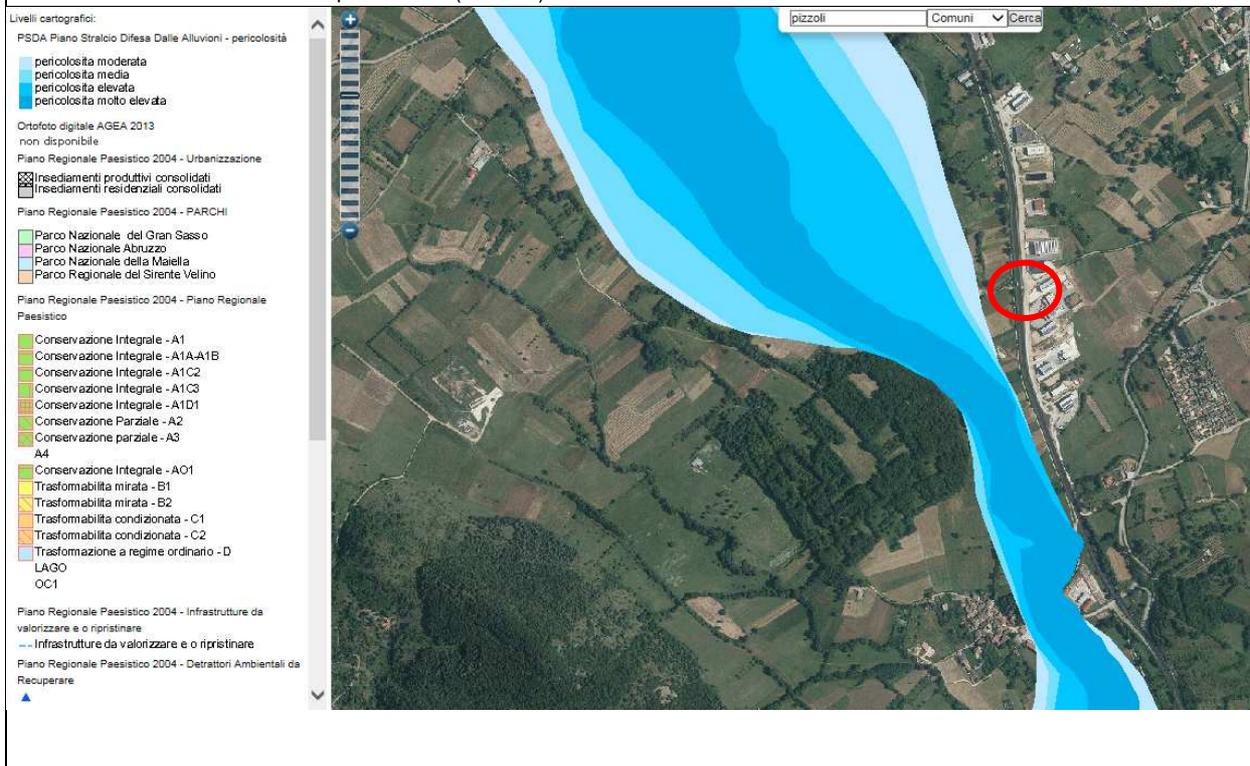


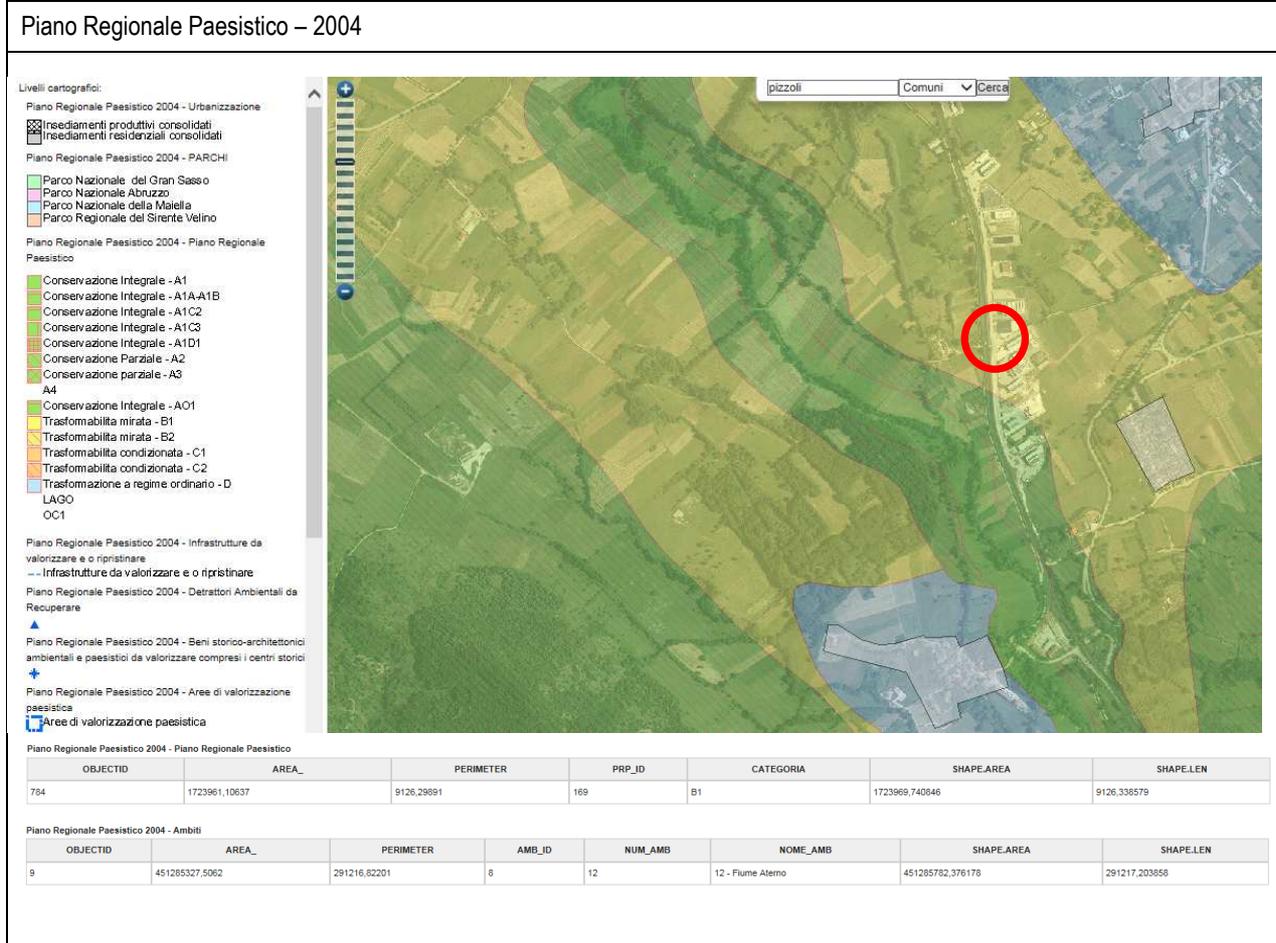


Vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art.1 del R.D.30/12/23 n.3267 (assente)



Piano Stralcio Difesa Alluvioni – pericolosità (assente)





L'intervento rientra nell'ambito del fiume Aterno – Zona a trasformabilità mirata B1 (Uso tecnologico) che si ritiene essere compatibile con l'intervento in oggetto, in considerazione dell'impossibilità di altra l'calizzazione dell'intervento attesa la presenza dell'insediamento produttivo in località Fontanelle di Capaturo.

L'intervento si inserisce peraltro in un contesto insediativo già ampiamente antropizzato e caratterizzato dalla presenza dell'infrastruttura stradale esistente (SS260), degli insedimaneti produttivi che la medesima viabilità serve e del depuratore di Pizzoli.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Considerata la ridotta estensione dell'opera in progetto e delle condizioni al contorno, l'intervento è ascrivibile ad una manutenzione straordinaria di una viabilità esistente e non costituisce peggioramento del contesto in cui si inserisce, conseguendo al cotnrario un beneficio in termini di miglioramento del livello di servizio della arteria stradale e dunque delle condizioni di circolazione veicolare.